



COMUNE DI PALAIA
Provincia di Pisa

Servizio Urbanistica
Tel. 0587/621423 - Fax 0587/622539
<http://www.comune.palaia.it>
E-mail: urbanistica@comune.palaia.pisa.it

Amministrazione Comunale di Palaia

Marco Gherardini (sindaco)
Tommaso Cedri (vice sindaco)
Michela Paperini (assessore all'urbanistica)
Roberto Fiore (assessore ai lavori pubblici)
Marica Guerrini (assessore al bilancio)

AVVIO DEL PROCEDIMENTO
PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA
VARIANTE NORMATIVA
AL REGOLAMENTO URBANISTICO
ART. 16
"INQUINAMENTO ACUSTICO"

GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE *Dott. Maurizio Salvini*

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO *arch. Michele Borsacchi*

Maggio 2017

INDICE

1) PREMESSA

2) DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA VARIANTE E DELLE AZIONI CONSEQUENTI
NONCHE' LE PREVISIONI DEGLI EFFETTI TERRITORIALI ATTESI

3) QUADRO CONOSCITIVO DI RIFERIMENTO

4) ELABORATI COSTITUENTI LA VARIANTE

5) INDICAZIONE DEGLI ENTI E DEGLI ORGANISMI PUBBLICI AI QUALI SI RICHIEDE UN
CONTRIBUTO TECNICO

6) INDICAZIONE DEGLI ENTI ED ORGANI PUBBLICI COMPETENTI ALL'EMANAZIONE DI
PARERI, NULLA OSTA O ASSENSI COMUNQUE DENOMINATI, RICHIESTI AI FINI
DELL'APPROVAZIONE DELLA VARIANTE

7) PARTECIPAZIONE

8) GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

9) PROCEDURE

1) PREMESSA

Il Comune di Palaia è dotato di Piano Strutturale (P.S.) approvato, a seguito della conferenza tecnica tra le strutture tecniche del Comune, della Provincia e della Regione, con delibera di Consiglio Comunale n° 86 del 29/12/2004 efficace dalla data di pubblicazione sul BURT, avvenuta il 02/02/2005 nonché di Regolamento Urbanistico (R.U.), approvato dal Consiglio Comunale con delibera n° 46 del 07/08/2006 pubblicato sul BURT il 06/09/2006.

Ad oggi sono state effettuate le seguenti varianti parziali al Regolamento Urbanistico:

- 1) *Variante di assestamento Frazione di Forcoli (Rif. delibera di approvazione n. 65 del 18/12/2007);*
- 2) *Variante di assestamento Frazione Palaia/Gello (Rif. delibera di approvazione n. 12 del 10/03/2009);*
- 3) *Variante puntuale Frazione Montefoscoli per inserimento piano di recupero (Rif. delibera di approvazione n. 19 del 30/03/2009);*
- 4) *Variante puntuale Frazione Forcoli Via Marconi per inserimento area edificabile (Rif. delibera di approvazione n. 43 del 30/09/2010);*
- 5) *Variante di ripermetrazione Frazione Forcoli area Ex-Tabaccaia (Rif. delibera di adozione n. 64 del 22/12/2010 - Annullata);*
- 6) *Variante di ripermetrazione NE13 “Le Serre” – U.T.O.E. Forcoli/Baccanella (Rif. delibera di approvazione n. 27 del 26/06/2012);*
- 7) *Variante di ripermetrazione NE8/R3 “via Dante/via Verdi/via Mascagni” – U.T.O.E. Forcoli/Baccanella (Rif. delibera di approvazione n. 33 del 14/08/2013);*
- 8) *Variante puntuale Frazione Forcoli Via Geri per inserimento ambito unitario di progetto a recupero (Rif. delibera di approvazione n. 11 del 19/04/2013);*
- 9) *Variante puntuale Frazione Colleoli Piazza San Bartolomeo per inserimento ambito unitario di progetto a recupero (Rif. delibera di approvazione n. 6 del 7/03/2014).*
- 10) *Variante puntuale U.T.O.E. Montefoscoli – Via Vaccà/Vicolo del Fratino (Rif. delibera di approvazione n. 11 del 36/03/2015).*
- 11) *Variante puntuale U.T.O.E. Alica – Via A. De Gasperi (Rif. delibera di adozione n. 5 del 12/02/2015).*

12) Variante puntuale U.T.O.E. Partino – Via Provinciale Palaiese/Via dello Scasso (approvata ai sensi dell'art. 32 comma 3 della L.R.T. n. 65/2014).

13) Variante eliminazione aree edificabili U.T.O.E. Forcoli/Baccanella-Montanelli-Palaia/Gello (Rif. delibera di approvazione n. 37 del 29/07/2015).

14) Variante 2° assestamento U.T.O.E. Forcoli (Rif. delibera di approvazione n. 50 del 30/11/2016).

15) Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 30 della L.R.T. n. 65/2014 – U.T.O.E. Montefoscoli – Ambito Unitario di Progetto R4 – Via San Sebastiano” (Rif. delibera di adozione n. 8 del 30/07/2017).

Con delibera di G.M. n. 57 del 18/11/2014 è stato inoltre avviato il procedimento di revisione e aggiornamento quinquennale del Regolamento Urbanistico, in corso di redazione.

2) DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA VARIANTE E DELLE AZIONI CONSEQUENTI NONCHE' LE PREVISIONI DEGLI EFFETTI TERRITORIALI ATTESI

La presente variante normativa attiene la modifica dell'art. 16 ad oggetto “*Inquinamento acustico*” in quanto in considerazione del **rilevante interesse paesaggistico-ambientale e turistico** del territorio comunale, inteso come un sistema complesso delle risorse naturali (*bosco – fauna – flora – acqua – suolo – paesaggio*), l'A.C. ritiene opportuno **proporre** la preclusione ad attività rumorose e incongrue così come sotto indicato:

STATO MODIFICATO ART. 16 comma 7

7. Al di fuori di specifici ambiti individuati e disciplinati nella cartografia del R.U., per la tutela dall'inquinamento acustico, non sono ammesse le seguenti attività (*con o senza l'installazione di attrezzature e impianti a loro servizio*):

- *MOTOCROSS*
- *PISTE PER CORSE DI VEICOLI A MOTORE*
- *TIRO AL VOLO/TIRO A SEGNO*
- *GO-KART*
- *AEREOMODELLISMO*

Per lo svolgimento di attività e manifestazioni temporanee potranno essere rilasciate **autorizzazioni in deroga** in cui il comune :

- *stabilisce la durata temporale della deroga;*
- *individua puntualmente l'area in cui la deroga è consentita;*

- *prescrive le misure necessarie a mitigare l'impatto acustico dell'attività o della manifestazione.*

Per le attività e manifestazioni in deroga si dovrà ottenere il preventivo nulla osta degli uffici competenti, previa presentazione di idonea documentazione fra cui:

- *elaborati grafici di dettaglio del sito interessato;*
- *relazione tecnica dettagliata;*
- *regolamento della manifestazione;*
- *valutazione di impatto acustico*

Si ritiene opportuno integrare altresì gli **artt. 28 e 29** delle N.T.A. con la sotto indicata dicitura:

*“si fa rinvio **all'art 16** per attività escluse dal territorio comunale per la tutela dell'inquinamento acustico”.*

La presente variante comporterà altresì l'adeguamento del P.C.C.A. (aree di qualità).

La presente Variante, si propone di raggiungere, per confermare ulteriormente le linee generali e strategiche della pianificazione comunale e l'espressione autonoma della volontà politica dell'amministrazione, il seguente obiettivo:

- *la tutela e la salvaguardia dell'ambiente, inteso come un sistema complesso delle risorse naturali (bosco – fauna – flora – acqua – suolo - paesaggio), antropiche e delle loro interazioni, dall'inquinamento acustico.*

3) QUADRO CONOSCITIVO DI RIFERIMENTO

Le disposizioni regionali individuano nella predisposizione di un “Quadro Conoscitivo” delle risorse territoriali, l'atto fondamentale da cui iniziare il processo di revisione degli strumenti urbanistici al fine d'individuare uno stretto rapporto funzionale con la definizione degli obiettivi e dei criteri normativi da perseguire per rendere facilmente conoscibili a tutti, le proprie scelte, in quanto derivanti dalle conoscenze dei dati reali ed oggettivi del territorio.

I riferimenti per il quadro conoscitivo “*generale*” per la variante al R.U., quale mera ricognizione degli studi effettuati sul territorio nell'ambito del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico, sono senz'altro:

- **il Piano d'Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (Scheda d'Ambito n. 8 – Piana di Livorno – Pisa – Pontedera);**
- **il Piano Territoriale di Coordinamento;**
- **il Quadro Conoscitivo del P.S. approvato con delibera di C.C. n° 86 del 29/12/2004 e composto dai seguenti elaborati:**

a) *Relazione generale;*

b) *Il quadro conoscitivo, articolato nei seguenti settori di indagine:*

b.1 Indagini storico archeologiche

Tav. ST P01 - Carta storico-archeologica scala 1:10.000

Tav. ST P02 - Carta dei tracciati viari storici, delle strutture insediative e delle trame agricole scala 1:10.000

Tav. ST P03 - Edilizia rurale 1:10.000

b.2 Indagine agronomiche ed ambientali

Tav. AG01 - Uso del suolo e vegetazione scala 1:10.000

Tav. AG02 - Uso agricolo del territorio scala 1:10.000

Tav. AG03 - Aree tartufigene 1:10.000

b.3 Assetto urbanistico

Tav. 1U - L'inquadramento generale (scala 1:50.000)

Tav. 2U - L'inquadramento generale (1:25.000)

Tav. 3U - Vincoli ambientali (scala 1:10.000)

Tav. 4U - Stato di attuazione del PRG vigente (scala 1:10.000)

Tav. 5U - Reti e servizi tecnologici (scala 1:10.000)

Tav. 6U - Le infrastrutture esistenti (scala 1:25.000)

4) ELABORATI COSTITUENTI LA VARIANTE

La variante al Regolamento Urbanistico, atto di governo del territorio e strumento della pianificazione urbanistica, sarà composta dai seguenti elaborati:

⇒ *Verifica di assoggettabilità;*

⇒ *Relazione Urbanistica;*

⇒ *N.T.A. - Art. 16 – STATO ATTUALE*

⇒ *N.T.A. - Art. 16 – STATO MODIFICATO*

⇒ *N.T.A. - Art. 16 – STATO SOVRAPPOSTO*

Dal punto di vista geologico la variante **non sarà soggetta a nuove indagini** e pertanto non sarà corredata degli elaborati geologici, in quanto, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.P.G.R. 25/10/2011 n. 53/R, trattasi di “*varianti alla normativa e alle previsioni cartografiche che complessivamente non comportano incremento di volume o di superficie coperta degli edifici*”.

5) INDICAZIONE DEGLI ENTI E DEGLI ORGANISMI PUBBLICI AI QUALI SI RICHIEDE UN CONTRIBUTO TECNICO

Si ritiene opportuno inviare il documento di avvio del procedimento ai seguenti enti:

- **Regione Toscana** – Settore Pianificazione del territorio – Settore Sistema Informativo Territoriale e Ambientale – settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio;
- **Provincia di Pisa** – Dipartimento dello Sviluppo Locale Strumenti Urbanistici e Trasformazioni territoriali;
- **Ufficio Regionale per la tutela del Territorio di Pisa**;
- **Arpat**;
- **Azienda USL Toscana Nord Ovest**;
- **Unione dei Comuni**;
- **Comuni limitrofi** (Capannoli – Montaione – Montopoli V.A. – Peccioli – Pontedera – San Miniato);
- **Lega Ambiente Valdera**;
- **Italia Nostra presso Royal Victoria Hotel**;
- **WWF Sezione Regionale Toscana**.

Si ritiene congruo che gli apporti tecnici e conoscitivi idonei a incrementare il quadro conoscitivo di riferimento per la redazione della Variante siano forniti entro **30 gg.** dal ricevimento del presente atto di “Avvio del Procedimento”.

6) INDICAZIONE DEGLI ENTI ED ORGANI PUBBLICI COMPETENTI ALL'EMANAZIONE DI PARERI, NULLA OSTA O ASSENSI COMUNQUE DENOMINATI, RICHIESTI AI FINI DELL'APPROVAZIONE DELLA VARIANTE

La variante al R.U., non essendo di esclusiva competenza comunale, necessita l'acquisizione dei pareri dei seguenti enti:

- *Regione Toscana*
- *Provincia di Pisa*
- *Ufficio Regionale per la tutela del Territorio di Pisa*
- *Arpat*

7) PARTECIPAZIONE

“Tutti i cittadini partecipano ai processi decisionali svolti dalle istituzioni”.

La partecipazione, ai sensi del DPGR n° 4/R e successiva L.R.T. n° 69/2007 è parte essenziale della valutazione integrata.

L'intero processo di partecipazione per la presente variante al Regolamento Urbanistico, a seguito dell'avvio del procedimento (1^a fase), non deve essere visto come un evento puntuale ma come una successione di più fasi:

- a) *il confronto e la concertazione con i soggetti istituzionali;*
- b) *il confronto e la concertazione con le commissioni politiche;*
- c) *l'informazione al pubblico attraverso attività di comunicazione esterna (albo, sito web, avvisi sul territorio, giornalino comunale, ecc.), nel corso del processo di valutazione e progettazione;*
- d) *eventuali dibattiti pubblici con cittadinanza, parti sociali, ecc.*

“Un'amministrazione deve sentire la necessità di compiere scelte collettive, le quali costituiscono il vero tratto distintivo delle amministrazioni future”.

8) GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

Il Garante dell'informazione e della partecipazione assicura la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alle fasi procedurali di formazione e adozione degli strumenti della pianificazione urbanistica e promuove, nelle forme e con le modalità più idonee, l'informazione ai cittadini stessi, singoli o associati, del procedimento medesimo.

Garante dell'informazione e della partecipazione, ai sensi dell'art. 37 della L.R.T. n° 65/2014, per la presente variante sarà nominato, nell'ambito dell'approvazione dell'atto di avvio del procedimento, il Dott. Maurizio Salvini, Segretario Comunale.

Il Garante dell'informazione e della partecipazione assume ogni necessaria iniziativa, nelle diverse fasi procedurali di formazione degli atti di governo del territorio, per l'attuazione del programma di cui all'art. 17, comma 3 lettera e), e per assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati.

Sarà compito quindi del Garante assicurare la massima trasparenza delle scelte decisionali e la massima partecipazione da parte dei cittadini.

A tal fine, a titolo esemplificativo e non esaustivo al fine trovare le forme di partecipazione più efficaci potranno essere attivate le seguenti procedure ed attività:

- *incontri tra i componenti degli Uffici Tecnici Comunali, i membri dell'Amministrazione Comunale competenti ed i cittadini che facciano richiesta.*
- *richiesta di presentazione di proposte da parte dei cittadini.*
- *eventuali presentazioni pubbliche.*
- *articoli su quotidiani e news anche informatiche del Comune.*

9) PROCEDURE

Il procedimento della presente variante al Regolamento Urbanistico è avviato dal Comune con propria deliberazione di Giunta Municipale, contenente l'atto di "*Avvio del procedimento*" predisposto dall'Ufficio Urbanistica, il Quadro Conoscitivo e il documento preliminare di cui all'art. 22 della L.R.T. n. 10/2010, che saranno trasmessi alla Giunta regionale, provinciale e a tutti i soggetti pubblici sopra individuati, previo passaggio al Comitato tecnico dell'Unione.

La variante, per la parte del territorio interessato, conterrà l'adeguamento del P.C.C.A.

L'approvazione della presente variante al Regolamento Urbanistico dovrà avvenire secondo le procedure definite dall'art. 19 della L.R.T. n. 65/2014.

Palaia, li 22/05/2017

IL RESPONSABILE SERVIZIO URBANISTICA

Arch. Michele Borsacchi